



SCUOLA PER LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

La pianificazione e sviluppo del lavoro di revisione

Prof. Marco Santi

Obiettivo del revisore

- Acquisire una **ragionevole sicurezza** che
- il bilancio **nel suo complesso** non contenga **errori significativi**
- dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali
- consentendo al revisore di **esprimere un giudizio**
- in merito al fatto se il bilancio sia redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile.

Definizione di errore

- Differenza fra
 - ◆ l'importo,
 - ◆ la classificazione,
 - ◆ la presentazione o
 - ◆ l'informativa
- di una voce e quelli richiesti per tale voce affinché sia conforme al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile

Asserzioni

- La rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico conformemente al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile implica la formulazione di **asserzioni** con riguardo ai vari elementi del bilancio e della relativa informativa.

CEAVOP

- C Completezza:** tutte le operazioni/eventi che avrebbero dovuto essere registrate sono stati registrate;
- E Esistenza:** le attività, le passività esistono; le operazioni/eventi registrati hanno avuto effettivamente luogo;
- A Accuratezza/competenza:** gli importi e gli altri dati sono stati registrati correttamente nel corretto periodo contabile;
- V Valutazione:** le attività, le passività sono state valutate correttamente;
- O Obblighi/diritti:** l'impresa possiede i diritti sulle attività; le passività sono obbligazioni dell'impresa;
- P Presentazione/classificazione** - le operazioni/eventi sono stati registrati nei conti appropriati e correttamente rappresentati in bilancio.

Utilizzo delle Asserzioni nella fase di pianificazione

- Il revisore analizza le asserzioni relative ai singoli elementi del bilancio per valutare i **rischi di errore significativo** e definisce **la pianificazione** delle procedure di revisione in risposta ai rischi identificati e valutati.

Tipologia di errori

- L'errore può insorgere con riferimento a:
 - ◆ appropriatezza principi contabili adottati;
 - ◆ applicazione principi contabili adottati;
 - ◆ appropriatezza o adeguatezza informativa di bilancio.
- La natura dell'errore può essere:
 - ◆ Intenzionale;
 - ◆ Non intenzionale.

Significatività dell'errore

- Errori significativi:
 - ◆ gli errori (o le omissioni), sono significativi se ci si può ragionevolmente attendere che, considerati singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio.

Significatività dell'errore (segue)

- **In sede di pianificazione** (ISA Italia 320) il revisore determina il **livello di significatività** al fine di:
 - ◆ Stabilire la natura, tempistica ed estensione delle procedura di **valutazione del rischio**;
 - ◆ Identificare e valutare i **rischi di errori significativi**;
 - ◆ Stabilire la natura, tempistica ed estensione delle **procedure di revisione conseguenti**.

Rischio di revisione - *Audit Risk*

- Il **rischio di revisione** è rappresentato dall'espressione di un giudizio inappropriato in presenza di un bilancio significativamente errato.
- Il rischio di revisione deve essere ridotto ad un livello accettabilmente basso (ragionevole sicurezza - limiti intrinseci della revisione).

Rischio di revisione - *Audit Risk*

- Rischio di revisione dipende dal rischio che errori significativi:
 - a. Esistano
 - b. Non siano individuati

Rischio di revisione - *Audit Risk* (segue)

- a. Il rischio che errori significativi **esistano** è costituito da due componenti:
- ◆ **Rischio intrinseco**: oggettiva possibilità che un'asserzione contenga un errore che potrebbe essere significativo, singolarmente o insieme ad altri, indipendentemente dall'esistenza di un efficace sistema di controllo;
 - ◆ **Rischio di controllo**: rischio che un errore, potenzialmente significativo singolarmente o insieme ad altri non sia prevenuto, individuato e corretto in modo tempestivo dal controllo interno dell'impresa.

Rischio di revisione - *Audit Risk* (segue)

- b. Il rischio che errori significativi **non siano identificati** è rappresentato dal
 - ♦ **Rischio di individuazione:** rischio che le procedure svolte dal revisore per ridurre il rischio di revisione ad un livello accettabilmente basso non identifichino un errore che è presente e che potrebbe essere significativo.

Il modello di rischio

Rischio di
individuazione

$$AR = IR \times CR \times DR$$

Rischio di errori significativi

Rischio Intrinseco e attività di Revisione

■ Valutare:

◆ I parametri oggettivi:

- l'oggettiva difficoltà di determinare il valore di voci contabili oggetto di stime complesse,
- il possibile effetto dei rischi caratteristici a cui l'impresa è esposta (mercato, materie prime, cambi, obsolescenza, ecc.);

◆ I parametri soggettivi:

- rischio di alterazioni intenzionali nella valutazione, rappresentazione o classificazione di un determinato saldo.

Rischio di Controllo e attività di Revisione

- Identificare:
 - ◆ i cicli aziendali/voci di bilancio con rischio significativo di errori significativi;
 - ◆ i controlli rilevanti (se esistenti) a tutelare l'informativa finanziaria;
- Valutare:
 - ◆ l'adeguatezza dei controlli rilevanti;
- Verificare:
 - ◆ il funzionamento effettivo dei controlli rilevanti, se valutati adeguati, eseguendo **test di conformità**.

Rischio di Individuazione e attività di Revisione

- Verificare:
 - ◆ L'assenza di errori significativi, eseguendo **test di validità** su voci di bilancio con rischio significativo di errori significativi:
 - ◆ Analisi comparative (ISA Italia 520)
 - ◆ Campionamento di Revisione (ISA Italia 530)

Il corso è terminato
